



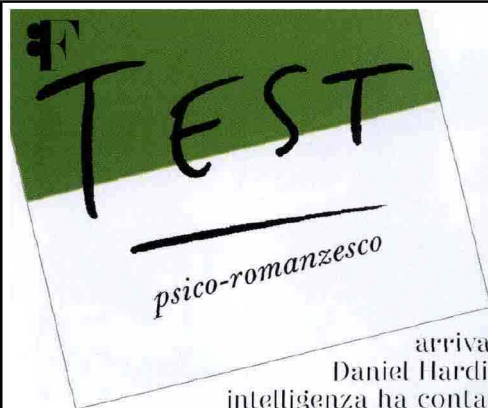
Il casting della LETTERATURA

(OVVERO, A CIASCUNA IL SUO SCRITTORE)

D'accordo lo stile e il ritmo, il plot e la suspense. Nei romanzi d'oggi, però, conta molto anche la faccia di chi scrive, in un cortocircuito scoppiettante tra la vita e la fiction. Ecco un test-gioco (ma non troppo) per scoprire il vostro indice d'affinità con uno dei dieci campioni della narrativa. Va da sé, quella "bellissima"...

di BENEDETTA MARIETTI

FLAIR 05.2010 • 163



Brad Pitt, Johnny Depp, Lennie Kravitz sarebbero diventati comunque divi planetari senza una (piacente) immagine studiata ad hoc? Storia vuole che attori e rockstar debbano il successo a quell'irresistibile mix di talento e "appeal estetico". Poi, è arrivata la generazione dei più "seri" musicisti e direttori d'orchestra, Daniel Harding su tutti - bravi sì, ma pure belli. Finché l'alchimia di look e intelligenza ha contagiato anche l'empireo degli scrittori: il loro aspetto è oggi un elemento cruciale su cui puntano le case editrici. Strapazzati o fighetti, tempestosi o "pastorizzati", molti autori usano la loro immagine come specchio del mondo interiore. Da Joshua Ferris, scrittore americano di bestseller da esportazione (l'ultimo: "Non conosco il tuo nome", Neri Pozza), che con il suo stile sexy-emaciato incanta platee di giovani fan pronte a lanciare reggiseni ai suoi readings. Fino al "made in Italy" Alessandro D'Avenia - con il suo "Bianca come il latte, rossa come il sangue", caso editoriale 2010 (Mondadori) - che scala la classifica anche grazie al viso efebico, cascata di boccoli dorati e occhi azzurri, e che incanta in un colpo solo mamme 40enni e figlie teenager. Perché l'uomo di lettere può essere sinonimo di conoscitore dell'animo femminile. Spiega Vincenzo Ostuni, editor di Ponte alle Grazie: «Negli ultimi anni gli agenti letterari mandano molte foto degli autori da promuovere. E in un'ipotetica percentuale dei motivi che spingono un editore ad acquistare un libro, un 5% (a suo modo decisivo) dipende dall'avvenenza fisica...». Ecco allora il nostro casting della letteratura: una mappa di scrittori con libri in uscita, che corrispondono a un archelipo uomo. Da apprezzare (tramite i suoi romanzi) dopo aver risposto a 10 domande su quello che noi donne cerchiamo in un maschio. Perché «Il Bello è lo splendore del Vero». E se così la pensa Platone...



1. Il capo che ti piacerebbe tanto lui indossasse al primo appuntamento?

- Abito gessato classico (gemelli e cravatta inclusi), per un aperitivo al Cipriani di Venezia.
- Camicia di lino, pronto per la prossima avventura *country*.
- T-shirt nera, esistenzialista cool, in una notte vagabonda a Parigi.
- Giacca (e maglietta girocollo tono su tono): minimal adatto a una *soirée* letteraria.
- Look muscular-trasandato, ovvero con cardigan vintage, per un giro in moto fuori porta.
- Maglia millerighe da (falso) bravo ragazzo, come per una fuga, con destinazione un'isola greca.
- Camicia a quadretti dall'aria casual, per un brunch al West Village.
- Polo d'ordinanza, in previsione di un vernissage molto glam.
- Spolverino simil-vintage, da passeggiata autunnale in Trastevere.

2. Il film da vedere insieme, per capire se le affinità funzionano davvero, è...

- Il thriller-horror *Shutter Island* con "Fispettore" Leonardo DiCaprio.

- L'uomo nero* del "duo" Valeria Golino & Riccardo Scamarcio che attraversano la Puglia verace.
- Il Profeta* di Jacques Audiard, per le sue atmosfere noir metropolitane.
- Single Man* di Tom Ford, per la perfezione estetica e l'eleganza rarefatta, quasi calligrafica.
- Il post-apocalittico (ma con una chance di salvezza) *Codice Genesi*, interpretato da Denzel Washington.
- Happy Family* di Gabriele Salvatores, per imparare qualcosa vedendo padri & figli a confronto.
- Afterschool* di Antonio Campos, perché mi colpiscono le degenerazioni di una "prep school" americana.
- Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek, perché fa condividere, divertendo, le difficoltà del coming out.
- An Education* tratto da Nick Hornby, perché sceneggia la vita "da bohème" parigina e quella londinese.

3. La canzone che vorresti come colonna sonora di un'uscita cruciale è...

- Il trip hop fusion dei Massive Attack (*Splitting the Atom*).
- Il country folk di Johnny Cash

(*Ain't no grave*).

- Il rap underground del tunisino Karkadan (*EtniCity*).
- L'eclettismo colto di Franco Battiato (*Innesse Auge*).
- Il rock psichedelico di Jimi Hendrix (*Valley of Neptune*).
- La sensualità raffinata di Malika Ayane (*Ricomincio da qui*).
- Lo stile vintage soul di Jay-Z e Alicia Keys (*Empire State of Mind*).
- L'ambiguità new romantic di Morgan (*La sera*).
- Il rock minimalista francese delle Plasticines (*Pas avec toi*).

4. L'evento a cui non mancare nella stagione che si va ad aprire?

- Lo shopping di primavera nel quartiere Raval a Barcellona, seguendo le "dritte" della designer Patricia Urquiola.
- Il concerto-evento dell'estate dell'ex Beatle, Sir Paul McCartney.
- La fantasmagorica finale dei Mondiali di calcio a Johannesburg al First National Bank Stadium.
- La giornata per gli "addetti ai lavori" al prossimo Salone del libro di Torino.
- Una vacanza cultural-active per l'estate sulla Transiberiana.

HANNO COLLABORATO FRANCESCO ALÒ E DIEGO PERUGINI



- f. Una cena al ristorante El Bulli di Ferran Adrià, prima della sua prossima trasformazione in accademia culinaria.
- g. La prima del nuovo kolossal romantico-nostalgico *Somewhere* di Sofia Coppola.
- d. La *lectio magistralis* di Zygmunt Baumann all'università di Leeds.
- i. Il giro notturno dei musei parigini durante la "Nuit des Musées" (15 maggio).

5. Il piatto buono per il palato, ma anche per l'anima?

- a. Miso soup e mix di sushi e sashimi.
- b. Orecchiette alle cime di rapa e polpette al sugo.
- c. Spaghetti aglio, olio e peperoncino.
- d. Una terrina di pollo in gelatina accompagnata da crudité.
- e. Filetto alla Stroganov e funghi con panna acida.
- f. Bucatini all'amatriciana e saltinbocca alla romana.
- g. Bacon cheeseburger con patate fritte.
- h. Couscous alle sette verdure.
- i. Camberi alla francese con brandy.

6. Il mezzo di trasporto con cui vorresti che lui ti venisse a prendere...

- a. La nuovissima Fiat 500 grigio metallizzata.
- b. Un purosangue possibilmente montato a pelo.
- c. Un Suv turbodiesel.
- d. Ecologicamente e rigorosamente, a piedi.
- e. Una sgommante Jeep grigioverde.
- f. Una Vespa originale degli anni '60.
- g. Una rombante Harley-Davidson.
- h. Un tandem rosso-Ferrari.
- i. In taxi, perché non ti piace dare troppo nell'occhio.

7. Per quale personaggio nella storia di cinema, musica o letteratura potresti fare una pazzia?

- a. Lo scrittore criminale Edward Bunker nella sua autobiografia *Educazione di una canaglia*.
- b. John Wayne nella parte del "ruvido cowboy maschilista" di *Sentieri selvaggi*.
- c. Puff Daddy e il suo stile fusion tra hip hop e R'n'B.
- d. Il critico letterario statunitense Harold Bloom perché fa gli elenchi degli scrittori più sexy del mondo.
- e. Raskolnikov di *Delitto e castigo*, lo studente più tormentato della letteratura mondiale.
- f. Il "rilassato" Socrate descritto da Platone.
- g. Superman, Paperino e i Fantastici 4.
- h. Jean Genet e il suo mito del marinaio gay però macho.
- i. Il broncio intrigante e sensuale di Jean-Paul Belmondo.

8. Il luogo cruciale (e risolutivo) per un week-end di passione?

- a. La piazza Nybroplan di Stoccolma, tra il teatro Dramaten e il ristorante di lusso Berns.
- b. Le masserie del Salento per un *on the road* all'italiana.
- c. Tour dei locali notturni (decisamente eccessivi) di Kreuzberg, a Berlino Est.
- d. Nella fredda ma passionale Oslo, sulle tracce di Henrik Ibsen. Edvard Munch e Knut Hamsun.
- e. L'unica foresta "primaria" e immacolata europea a Bialowieza, sul confine tra Polonia e Bielorussia.
- f. Siviglia, per vedere le corride nella Plaza de toros de la Real Maestranza.
- g. Brooklyn, Queens, Staten Island... A New York il must è evitare Manhattan.
- h. I profumi, le spezie e gli hammam di Marrakech.
- i. La Parigi underground di Belleville, cercando di non incontrare l'inflazionatissimo Daniel Pennac.

9. Per un brindisi molto speciale è bello scegliere...

- a. Un flûte di Dom Perignon 1983.
- b. Una Tennent's ghiacciata con tanta schiuma.
- c. L'energy drink.
- d. Una coca-cola servita in un bicchiere con ghiaccio e limone.
- e. Vodka liscia con una conturbante ciliegina rossa.
- f. Un bicchiere di Barolo Fontanafredda del 1993.
- g. Un "New Yorker" con whisky, succo di lime, zucchero.
- h. Una tazza di tè alla menta.
- i. Un Pastis con ghiaccio diluito con acqua frizzante.

10. In quale romanzo-saga-sogno letterario faresti un tuffo?

- a. Nelle avventure nordiche del duo Blomkvist-Salander della *Millennium Trilogy* firmata da Stieg Larsson.
- b. In *Cavalli selvaggi* di Cormac McCarthy: western sui generis, che finalmente restituisce il mito degli spazi senza limiti della frontiera.
- c. Nella Los Angeles anni '80 - così glam e così estrema - di *Meno di zero* di Bret Easton Ellis.
- d. Tra i 33 canti dell'*Inferno* (rigorosamente in compagnia di Dante Alighieri, però).
- e. Nella Mosca sognante e innervata del *Maestro e Margherita* di Michail Bulgakov.
- f. Nell'*Ombra del vento*, dove Carlos Ruiz Zafón celebra una Barcellona magnifica e inquietante.
- g. Sulle strade della cyber-metropoli di Philp K. Dick, insieme al suo cacciatore di androidi (alias *Blade Runner*).
- h. Nella New York, ipnotica e avvolgente come un amore, dei romanzi della *Trilogia* di Paul Auster.
- i. Nella Midlands inglesi dove è facile incontrare il guardiacaccia Parkin dell'*Amante di Lady Chatterley* di D. H. Lawrence.



IL CALCOLO DELLE AFFINITÀ

Quante "a" hai totalizzato, o quante "c"? Il tuo profilo è quello associato alla lettera dell'alfabeto che ha ottenuto il maggiore punteggio. In caso di parità fra due lettere, significa che il tuo caso corrisponde a due profili diversi, con elementi sia dell'uno che dell'altro. E ora gira pagina per scoprire che lo scrittore per te è...



profilo TEST *

Jens
Lapidus

IL SUO NUOVO
NOIR A
SETTEMBRE:
FUCKA UPP,
MONDADORI.



* L'AVVOCATO È COSÌ COOL (maggioranza di a)

Vieni calamitata dagli uomini vincenti: brillanti, eleganti, distaccati, con fascino raffinato e sostanzioso conto in banca. Come Jens Lapidus, avvocato penalista di Stoccolma e autore di una trilogia noir che ha venduto in tutta Europa. Uomo dell'anno per *GQ*, amante del jet-set e del St Tropez style, ha raggiunto il successo raccontando la mafia nordica. Cosa che fa di lui un soggetto altamente pericoloso.

Omar
Di Monopoli

LA LEGGE DI
FONZIE.
IN LIBRERIA
A GIUGNO
(ISBN).



* IL MACHO CHE VIENE DAL SUD (maggioranza di b)

Ti affascina il maschio alfa, primordiale, il capobranco. Meglio ancora se in stile western... Vedi Omar Di Monopoli, scrittore "manduriano", che con *La legge di Fonzie* mette in scena un meridione arcaico, torrido e profondo in cui i personaggi sono in preda a emozioni vere ed estreme.

* IL TENTATORE DELLE PERIFERIE (maggioranza di c)

Provi un'irresistibile (e inspiegabile...) predilezione per i belli e dannati? Quelli che conoscono la legge della strada, si muovono in gruppo ma sanno poi far colpo sulle donne con gesti di improvvisa tenerezza? Hanno fisici scolpiti e qualche scheletro nell'armadio: sono i "tiratori scelti" dell'esordiente Emmanuele Bianco, infanzia e adolescenza trascorsa nell'hinterland milanese, ora a Roma come assistente alla regia.

Emmanuele
Bianco

IL SUO
ESORDIO
NARRATIVO
È TIRATORI
SCELTI
(FANDANGO).



GLI ANNI
DELLA
CRONACA,
PUBBLICATO
ORA DA
BOMPIANI.



* L'INTELLETTUALE COL FRUSTINO (maggioranza di d)

A prima vista, è un cubetto di ghiaccio. Ma, si sa, l'apparenza inganna e la passione si cela nelle anime più insospettabili. Consiste anche in questo il fascino di Antonio Scurati, scrittore, docente di tecniche delle comunicazioni e intellettuale fustigatore? Per iniziare ad avvicinarlo bisogna leggere *Gli anni della cronaca*, caustica riflessione su una società dell'effimero.

Nicolai
Lilin

IL SUO
SECONDO
ROMANZO
È CADUTA
LIBERA,
EINAUDI.



* IL TATUATO NELL'ANIMA (maggioranza di e)

Nicolai Lilin è il prototipo del giovane guerriero, misterioso, che viene da lontano, dal passato torbido ma seduttivo. Un "tatuato" nel corpo e nell'anima, passato nel fuoco di conflitti e prigionie. Nel suo ultimo romanzo *Caduta libera*, lo scrittore slavo dagli occhi di ghiaccio, discendente degli *urka* siberiani, racconta la terribile guerra in Cecenia dalla parte dei cecchini russi. Preparatevi ai salti mortali...

Matteo
Nucci

AL PREMIO
STREGA
CON SONO
COMUNI LE
COSE DEGLI
AMICI,
PONTE ALLE
GRAZIE.



* IL FILOSOFO PIACIONE (maggioranza di f)

Appassionato di corride e di Platone, trasuda testosterone, ma non disdegna le conversazioni metafisiche. C'è il suo bel da fare nella conquista di un uomo così, impegnato com'è nel piacere, virilmente, a tutte. Uno degli ultimi esemplari di questa specie è stato avvistato a Roma, si chiama Matteo Nucci e per il suo esordio narrativo è candidato al premio Strega.

* IL CULT, MA OVERSIZE (maggioranza di g)

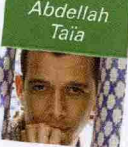
Vive in una Brooklyn multiculturale, leggendo Italo Calvino, Patricia Highsmith e i classici del fumetto. Ghiotto di fantascienza e supereroi, è il talento riconosciuto della nuova letteratura made in USA grazie al geniale mix di generi diversi (detective story, western, hard-boiled, fantascienza). Ora Jonathan Lethem torna con il nuovo romanzo *Chronic City* e svariati chili in più: tutta la sostanza del *cult writer*.

Jonathan
Lethem

CHRONIC
CITY È IL
SUO ULTIMO
ROMANZO.
EDITO DA IL
SAGGIATORE.



L'AUTOBIOGRAFICO
SALOPE, DIARIO
SENTIMENTALE
DI UN GAY
MARCOCCHINO,
USCIRÀ A
GIUGNO (ISBN).



* L'OLTRE LE BARRIERE (maggioranza di h)

Gli uomini (etero) ti hanno stancata. Sono difficili, esigenti, egoisti. E allora meglio una più coinvolgente serata con un amico gay. Gentile, che ascolta e condivide. Hai una magica scelta: Abdellah Taïa, primo autore marocchino a fare coming out. Che nell'autobiografico *Salope* narra la propria educazione sentimentale tra ricordi di omofobia e un presente di speranza.

Samuel
Benchetrit

LA PRIMA
OPERA IN
ITALIA: DIARIO
DI UN
CAZZEGGIATORE
(PERRONE).



* LO SNOB DALLE TENEBRE (maggioranza di i)

Ami il frequentatore distaccato del jet set, dal fascino dark, che però non si può dire proprio simpatico? Che gioca il ruolo dell'artista tormentato e asociale? Del tipo che non manca a un party per poi starsene, imbronciato, in un angolo? Voilà, Samuel Benchetrit: scrittore, attore, regista, nonché marito di Anna Mouglalis, nel suo *Diario di un cazzeggiatore* racconta la storia di un antieroe che fugge dal successo. Praticamente se stesso.